

SCHERMA Quattro titoli nel Campionato Regionale GPG Under 14 per il club guidato dalla presidente Laura Milano

Poker d'assi per il Club Scherma Chivasso

Sabato 16 marzo è andato in scena a Cavour il Campionato Regionale GPG Under 14 e lo squadrone biancorosso ha sfoderato il suo poker conquistando 4 ori su 6 gare e numerosi altri piazzamenti sul podio. Un risultato storico nella storia del Club Scherma Chivasso, che si conferma anche il più numeroso club piemontese nella specialità fioretto, con ben 16 atleti presenti. Per la categoria Maschietti (2013) è Gioele Regis ad aggiudicarsi il titolo regionale, salendo sul gradino più alto del podio, vincendo una finale davvero combattuta contro l'atleta del CH4 Torino. Lo seguono a ruota al terzo posto, a pari merito, Pietro Allais ed Emanuele Sante Romano, che in semifinale ha incontrato Gioele in un derby tutto chivassese. In gara anche Francesco Monopoli e Mattia Garruba, rispettivamente al sesto e settimo posto, che conquistano così la loro prima medaglia. Anche nella categoria Bambine (2013) il trionfo è targato Chivasso, ed è Diletta Galano ad aggiudicarsi il campionato regionale sconfiggendo, anche lei, in una finale senza storia, l'atleta del CH4 Torino.



È Alice Gaspari ad aggiudicarsi, invece, il titolo di campionessa regionale per la categoria Giovanissime (2012), al culmine di una finale punto a punto che l'ha vista battere la sua avversaria del CSA Associati di una stoccata. Si riconferma campione regionale per il secondo anno di fila nella categoria Giovanissimi (2012) Francesco Lou Forneris, già vincitore lo scorso anno nella categoria Maschietti. In gara anche Gianluca Arangio (alla sua prima medaglia di sempre) ed Enea Polimanti, classificatisi rispettivamente al quinto e sesto posto. Arrivano medaglie anche per

le categorie Ragazzi e Ragazze (2011), pur in una giornata un po' sottotono, con i buoni piazzamenti di Samuele Ferroni (sesto), Davide Mossino (settimo), Davide Chiartano (ottavo) e Camilla Schilirò (quinta) ed un nono e un dodicesimo posto per gli Junior Stefano Tatti e Filippo Bianco. Entusiasta la presidente del Club Scherma Chivasso, Laura Milano: "Davvero una giornata straordinaria, che ho avuto la fortuna di vivere in prima persona. Credo sia la prima volta che riusciamo ad aggiudicarci 4 titoli regionali su 6 categorie, oltre a tutti gli altri piazzamenti".

Alessandra Sgura

PATTINAGGIO ARTISTICO

La Skating Dreams mette in cassaforte 9 medaglie

Ancora un weekend di gare al Trofeo Provinciale Federale FISR per la Skating Dreams ASD APS, presente all'appuntamento con 13 atlete e con i maestri federali Anna Maria Gnoffo e Luciano Veronese, che hanno lavorato soltanto una settimana per adeguare il disco di gara al regolamento, essendo reduci dalla gara AICS dello scorso weekend. Ben 9 i podi conquistati nelle rispettive categorie di appartenenza: oro per Sofia Celani, Sophie Russotto, Liliana Castellino e Serena Magliaro, mentre la medaglia d'argento è andata al collo di Anna Laura Isvanca, Zina Labidi, Cecilia Luordo e Sara Rigat; bronzo, infine, per Elisa Franceschini. Ottime le prestazioni delle altre atlete in gara: si tratta di Cloe Vicari, Greta Porcelli, Emily Laiola ed Emily Cotet.

La Skating Dreams è attesa ora da tante altre gare, come il Trofeo Regionale Federale, il Campionato Regionale e quello Nazionale AICS. Inoltre ci saranno eventi aperti a tutti, come la giornata indetta per la preparazione atletica e il fitness ma anche quella ad invito presso il Comune di Verolengo, per arrivare al gala di fine stagione.



DUATHLON

Aurora Capussotti brilla a Vigevano

Quinto posto finale per Aurora Capussotti tra le Youth B al 13° Duathlon Città di Vigevano. Un ottimo piazzamento quello conquistato dalla giovane di Nole, tesserata per il Gruppo Sportivo Fiamme Oro, che ha messo così piede nella Top Five della sua categoria di appartenenza. Aurora ha portato a termine la sua gara con il tempo di 24'42", staccata di 28" dalla vincitrice, Erica Pordenon del Valdigne Triathlon.



PATTINAGGIO ARTISTICO

Ottimi i risultati nella prima tappa del Trofeo Federale Giovani Promesse Grandissime soddisfazioni per lo Skating Settimo

Domenica scorsa lo Skating Settimo è stato protagonista alla prima tappa del Trofeo Federale Giovani Promesse andata in scena al pattinodromo Murialdo di Rivoli. Ben 26 le atlete settimese che si sono cimentate in pista con le migliori di Torino e provincia. Le più piccole hanno occupato l'intero podio: prima classificata Camilla Arseno, elegantissima nell'eseguire il suo programma, seguita da Melissa Messina, tecnicamente molto precisa, e da Miriam Barberio, la più piccola della categoria, ma non per questo meno determinata. Nella categoria successiva e molto numerosa, da sottolineare il terzo posto di Irene Fugazotto che con grande sicurezza si è fatta strada. Alla sua prima



esperienza in competizioni provinciali si è distinta Iside Modica che ha conquistato un buon terzo posto. Nelle due categorie intermedie, invece, il gradino più basso del podio è stato occupato da Clarissa Clemente e da Carlotta Colledan, alla loro prima esperienza. Nella categoria Ju-

nior, dove la richiesta tecnica è più elevata, si è distinta con la vittoria Sara Lagarese Montuori, sempre molto concentrata ad eseguire al meglio il suo programma di gara. Ottimo anche il secondo posto di Giorgia Ullo, tecnicamente corretta, mentre nel gruppo anagraficamente

più grande si è distinta con una seconda posizione Aurora Boccardo, dinamica e frizzante.

Molti, inoltre, sono stati i risultati a ridosso del podio: le atlete settimese hanno dimostrato una buona tecnica individuale, molta coordinazione, qualità fondamentale nel pattinaggio artistico, e potere di concentrazione, presentando programmi di gara che hanno appassionato il pubblico presente.

Lo Skating Settimo proseguirà ora la stagione sportiva con grande entusiasmo e determinazione per affrontare i prossimi appuntamenti, prima tra tutti la seconda fase del 1° Memorial "Luciana Borello" in programma al PalaBoeri di frazione Meridiana a Settime, nell'Astigiano.

PIANETA UISP L'attivissima associazione borgarese ASD MeetLab tra i partner del progetto internazionale guidato dalla realtà finlandese Sita-Valmennus TRUST, un modello comune di riabilitazione per i giovani emarginati

I traumi: ferite profonde che rimangono nell'anima, cicatrici invisibili agli occhi degli altri, e a volte celate anche di noi stessi. Tuttavia, se non adeguatamente superati, i traumi possono riemergere in qualunque momento, condizionando la nostra vita. Proprio come un osso fratturato o una cicatrice dovuta a un intervento, che nonostante gli anni continuano a fare male in occasione dei cambiamenti meteorologici - a volte con dolori così forti da impedire lo svolgimento delle normali attività - così funziona anche per il trauma emotivo. Ma mentre il trauma fisico è molto facile da individuare, più subdolo è quello psicologico. Soprattutto se perpetrato fin dall'infanzia, infatti, per il soggetto che

lo subisce può prendere i connotati di un atto normale, impedendo così di comprendere appieno il male che si sta subendo. Comprendere il trauma e capire come superarlo sono i pilastri sui quali si basa il progetto TRUST, programma pilota che intende sviluppare un modello comune di riabilitazione per i giovani emarginati provenienti da background complicati, in modo da permettere loro di aumentare la propria autocomprensione e di mitigare sintomi e comportamenti che possono danneggiare gli altri, o peggio ancora essere rivolti verso se stessi. Tra i tanti partner di questo particolare progetto - guidato dall'associazione finlandese Sita-Valmennus - anche l'associazione borgarese ASD Meet-



Lab, tra le affiliate del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. L'associazione, nelle persone della psicologa Athena Pesando e dell'istruttrice Giada Rapa, dall'inizio del 2024 si sta occupando di portare avanti gli obiettivi di TRUST operando su un gruppo di minori non accompagnati pro-

venienti da zone disagiate dell'Albania, dell'Egitto e della Turchia. "Avere a che fare con questi ragazzi non è affatto facile, perché si tratta di un gruppo piuttosto eterogeneo di adolescenti. Nella maggior parte dei casi hanno lasciato le proprie famiglie per venire in Italia con qualche amico,

affrontando viaggi decisamente complicati, durante i quali cibo e acqua scarseggiavano" raccontano. "Inoltre sono in Italia da poco e non parlano benissimo la nostra lingua, rendendo la comunicazione un po' complicata". Tuttavia, nonostante una certa diffidenza iniziale, i ragazzi si stanno a poco a poco abituando alla presenza delle due professioniste dimostrando anche maggiore interesse nelle attività proposte. Particolarmente difficile, però, risulta ancora far accettare la dinamica del gruppo: generalmente i ragazzi tendono ad ascoltare con un certo interesse ciò che le professioniste hanno loro da dire, ma poco ad aprirsi alla condivisione delle proprie esperienze, preferendo essere ascol-

tati singolarmente. "Anche se siamo ormai a metà del progetto, stiamo facendo di tutto per cercare le soluzioni migliori per dare un beneficio emotivo a questi giovani, che tanto hanno subito e che ancora oggi devono comunque fare i conti con alcuni episodi di razzismo" ha sottolineato la psicologa Pesando. D'accordo sulla linea di esecuzione anche il presidente di MeetLab, Roberto Rinaldi. "TRUST, nonostante gli ostacoli incontrati, è sicuramente un progetto arricchente. Siamo estremamente contenti di poter dare il nostro contributo nello sviluppare ulteriormente questo programma, in modo che possa essere più agevolmente adattato anche in contesti come il nostro".

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

VII Rugby:
il sogno degli sfavoriti continua



Che vittoria per il TKGroup VII Rugby Torino che espugna di misura il campo del Rugby Parabiago. I gialloblu sfoderano nell'occasione una partita maiuscola.

Obiettivo centrato in C Gold dall'Echidna



Sabato 23 marzo, a Viareggio, l'ASD Echidna di Chivasso ha concluso il Campionato di Serie C Gold, targato Federazione ginnastica d'Italia.

Il progetto "Manda in rete l'inclusione"



Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno dal torneo di calciobalilla "Manda in rete l'inclusione", la Hope Running porta avanti l'ambizioso progetto.